



Decreto Dirigenziale n. 277 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE N.152, ART.269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA PULITURA OGGETTI PREZIOSI DI AUGGIERO GIUSEPPE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI AL VICO STRETTOLA AGLI OREFICI, 29 PER L'ATTIVITA' DI GALVANIZZAZIONE DI OGGETTI PREZIOSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli al vico Strettola agli Orefici, 29, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di galvanizzazione di oggetti preziosi, ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **"Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g"** e con l'uso giornaliero di soda caustica e acidi in quantità inferiore a 0,5 Kg;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 03/02/2006 con prot. 105606 ai sensi del D.P.R. 25/07/91, successivamente reiterata in data 22/10/2009 con prot. 910218 ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/06, integrata in data 16/03/10 con prot. 236656, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/05/2010, il cui verbale si richiama:

a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole in quanto l'impianto adottato per la galvanizzazione è idoneo all'abbattimento delle eventuali e trascurabili esalazioni di vapori, prescrivendo la misurazione delle stesse e la sostituzione dei carboni attivi ogni 20 ore lavorative, nonché l'installazione di un conta ore sull'impianto di abbattimento quale elemento probatorio della attività di galvanica svolta sporadicamente come dichiarato dalla ditta;

a.2. il Comune con nota prot. 226/us del 13/05/10 ha informato di non avere acquisito tutta la documentazione richiesta alla Ditta e di inviare successivamente il proprio parere;

a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;

a.4. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia;

b. che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento della Ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, subordinandolo al parere favorevole del Comune e prescrivendo la misurazione delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi ogni 20 ore lavorative e l'installazione di un conta ore sul sistema di abbattimento;

CONSIDERATO

a. che il Comune ha trasmesso con nota prot. 329/us del 23/06/2010 il proprio parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni "che i locali interessati siano parte originale del manufatto e che abbiano una destinazione d'uso non residenziale e che gli eventuali condotti di convogliamento dei fumi,

se esterni all'unità, dovranno preventivamente essere autorizzati dalla competente soprintendenza e non ubicati sulla facciata principale”;

b. che dalla documentazione agli atti e da quanto dichiarato dalla ditta in Conferenza risulta che l'attività viene svolta in un palazzo storico risalente agli inizi del '900, situato nel Borgo degli Orefici, e che il camino è a parete;

c. che l'accertamento della destinazione d'uso non residenziale è di competenza del Comune e non di questo Settore;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, lo stabilimento della ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe sito nel Comune di Napoli, al vico Strettola agli Orefici, 29, esercente attività di galvanizzazione di oggetti preziosi, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi ogni 20 ore lavorative;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;

b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;

c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, al vico Strettola agli Orefici, 29, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g”** e con l'uso giornaliero di soda caustica e acidi in quantità inferiore a 0,5 Kg, così come di seguito specificate:

1.1.

2. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. **installare** un conta ore sul sistema di abbattimento;
 - 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni 20 ore lavorative e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Impianto di pulitura	Acidi Soda caustica	1.915	0,12 0,12	0,23 0,23	Filtri a carboni attivi

Provinciale ARPAC di Napoli;

- 2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti ogni 20 ore lavorative;
- 2.7. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di

modifica sostanziale;

3. di **precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli al vico Strettola agli Orefici, 29, esercente attività di galvanizzazione di oggetti preziosi;

8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL competente, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli e al Comune di Napoli che dovrà verificare la destinazione d'uso non residenziale dei locali ove si svolge l'attività;

9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi